

Indice

PRIMA PARTE L'EDUCAZIONE: TEORIE SOCIOLOGICHE E QUESTIONI APERTE

Premessa di <i>Angelo Romeo</i>	17
<i>Capitolo primo</i>	
L'educazione. Un inquadramento teorico di <i>Fabrizio Manuel Sirignano</i>	19
Premessa	19
1.1. L'itinerario della formazione: dalla <i>paideia</i> alla <i>Bildung</i>	20
1.2. Verso un nuovo orizzonte: lo sviluppo di una pedagogia scientifica	22
1.3. La funzione sociale e l'orizzonte politico della pedagogia	25
1.4. Lo statuto epistemologico della pedagogia	27
<i>Capitolo secondo</i>	
La socializzazione: processi, agenzie e trasformazioni sociali di <i>Simona Tirocchi</i>	33
Premessa	33
2.1. Definizione e modelli di socializzazione. Dal modello scuolacentrico al policentrismo formativo	34
2.2. La socializzazione nella teoria sociologica	37
2.3. Dai media tradizionali alle piattaforme digitali. La trasformazione contemporanea della socializzazione	40
2.4. Oltre la teoria della socializzazione policentrica	47
<i>Capitolo terzo</i>	
La famiglia vs le famiglie di <i>Silvia Fornari</i>	51
Premessa	51
3.1. La famiglia come agenzia di socializzazione primaria nella società contemporanea	52

3.2. L'idea di famiglia naturale nella società contemporanea	56
3.3. Le tipologie familiari	58
3.4. L'ordine generazionale	61

Capitolo quarto

Scuola e gruppo dei pari

di *Fernando Parrotto Rizzello* 69

Premessa 69

4.1. La scuola come agenzia di socializzazione: funzioni educative, trasmissione culturale e riproduzione sociale 70

4.2. La scuola e la gestione delle differenze: diversità, inclusione e pluralismo educativo. 76

4.3. Il gruppo dei pari come contesto relazionale di socializzazione e costruzione dell'identità 79

Capitolo quinto

Educazione e religione

di *Rossana M. Salerno* 85

Premessa 85

5.1. Educazione e religione nella sociologia classica 88

5.2. Educazione e religione nella sociologia contemporanea 93

5.3. Secolarizzazione e pluralismo religioso nei processi educativi 97

5.4. Educazione e religione in prospettiva 106

Capitolo sesto

Riti di passaggio

di *Daniele Morciano e Gabriella Falcicchio* 111

Premessa 111

6.1. L'essere umano è un animale rituale 112

6.2. I riti di passaggio 114

6.3. Separazione, margine e aggregazione in alcuni riti di passaggio 118

6.4. Trasformazioni dei riti di passaggio nella contemporaneità 120

6.5. I riti di passaggio in adolescenza oggi 123

Capitolo settimo

I giovani tra incertezza e crescita

di <i>Angelo Romeo</i>	131
Premessa	131
7.1. Giovani tra definizioni e incertezze	132
7.2. I giovani nelle teorie sociologiche	136
7.3. I giovani nelle teorie sulla devianza	140
7.4. Giovani digitalizzati	145

Capitolo ottavo

La sociologia classica di fronte alle questioni educative

di <i>Mariella Nocenzi e Raffaella Monia Calia</i>	151
Premessa	151
8.1. Educazione e ordine sociale: come si costruisce la coesione? (Émile Durkheim e Talcott Parsons)	152
8.2. Educazione e disuguaglianze: riproduzione o emancipazione? (Marx, Weber)	154
8.3. Educazione come relazione e esperienza: soggetti, differenze, contesti (Simmel, Martineau, Addams)	157
8.4. Educazione, differenze e giustizia sociale: una rilettura critica dei classici (Marianne Weber, Anna Julia Cooper)	161

Capitolo nono

L'analisi delle disuguaglianze scolastiche, dalla crisi del funzionalismo allo sviluppo dei Cultural Studies

di <i>Fiorenzo Parziale</i>	169
Premessa	169
9.1. Gli studi sulla mobilità sociale e la crisi del funzionalismo	170
9.2. La teoria neoweberiana della scelta razionale, un primo passo verso l'analisi dei processi culturali che attraversano la scuola	172
9.3. Istituzioni e riconoscimento sociale: dagli sviluppi della scelta razionale alla teoria credenzialista di Collins	175
9.4. L'azione ideologica della scuola: il contributo del neomarxismo strutturalista	177
9.5. Pierre Bourdieu e la svolta verso il culturalismo pratico e cognitivo	179

9.6. Sviluppi neobourdieusiani e sintonie con la “Nuova Sociologia dell’Educazione”	182
9.7. I British Cultural Studies e la svolta postcoloniale: un nuovo modo di esaminare le diseguaglianze scolastiche tra classi sociali	186

Capitolo decimo

L’educazione e la comunicazione:

tra media Literacy e Digital Literacy

di <i>Massimiliano Padula</i>	199
Premessa	199
10.1. La Media Literacy: educare alla comprensione critica dei media	203
10.2. La Digital Literacy tra tensioni e potenzialità	207
10.3. Prospettive (media)educative e di life literacy nell’ipercomplessità	210

Capitolo undicesimo

Povertà educativa, Comunità Educante, Etica della cura

di <i>Sabina Curti</i>	219
Premessa	219
11.1. Povertà educativa e comunità educante	219
11.2. Patti Educativi di Comunità e Patti Educativi Territoriali	223
11.3. Biblioteche di zona e cura sociale contro la povertà educativa	226

SECONDA PARTE INFANZIA E SOCIOLOGIA

Capitolo primo

L’infanzia tra mito e realtà. Le prime teorie sociologiche

di <i>Mariselda Tassarolo</i>	235
Premessa	235
1.1. L’infanzia prima della nascita del “sentimento dell’infanzia”	236
1.2. Il sentimento dell’infanzia e l’inizio della famiglia moderna	238
1.3. Le età della vita e delle classi scolastiche nel Cinquecento e Seicento	241
1.4. Bambini con le chiavi di casa al collo	246

Capitolo secondo

La svolta degli studi sull'infanzia con William Corsaro

di <i>Isabella Cordisco</i>	251
Premessa	251
2.1. Dalla socializzazione come interiorizzazione alla riproduzione interpretativa	253
2.2. Culture dei pari, routine culturali e gioco come produzione sociale infantile	255
2.3. Transizioni, priming events e sviluppo non lineare	259
2.4. Implicazioni teoriche, metodologiche, educative e attualità della svolta corsariana	262

Capitolo terzo

Il gioco. Socializzazione, culture dei pari e ambienti ludici nei percorsi di crescita

di <i>Domenico Morreale</i>	269
Premessa	269
3.1. Il gioco come forma sociale e culturale	270
3.2. Il gioco come pratica sociale. Gioco, socializzazione e culture dei pari	277
3.3. Il gioco come sistema simbolico. Gioco, simulazione e mondi possibili nei percorsi di crescita	281
3.4. Ambienti ludici digitali, spazi di affinità e logiche delle piattaforme	284

Capitolo quarto

L'infanzia tra fiabe, cartoni animati e oltre.

Come cambia la tv per bambini e ragazzi

di <i>Mihaela Gavrilă</i>	291
Premessa	291
4.1. Dalle fiabe ai cartoni animati, dagli spazi di palinsesto dedicati alla multicanalità	294
4.2. Dentro l'ecosistema digitale dei minori. Politiche, modelli di regolazione e servizio pubblico	301
4.3. L'Italia nel mercato europeo dell'audiovisivo kids	303
4.4. Oltre la tv dei ragazzi. Una questione di futuro	307

Capitolo quinto

Bambine/i digitali

di <i>Edmondo Grassi</i>	313
Premessa	313
5.1. Oltre il mito del “nativo digitale”	316
5.2. Pratiche, dispositivi algoritmici e disuguaglianze	319
5.3. Videogiochi: altri mondi abitabili	325
5.4. Ecologie dell’infanzia digitale	329

Capitolo sesto

Infanzia e consumi

di <i>Ariela Mortara</i>	337
Premessa	337
6.1. Il bambino come consumatore: processi di socializzazione	338
6.2. Consumi, cultura e costruzione dell’identità infantile	343
6.3. Media, digitalizzazione e nuovi consumi infantili	345
6.4. L’educazione al consumo	348
6.5. L’evoluzione del rapporto tra infanzia e consumi	351

Capitolo settimo

Infanzia e migrazione

di <i>Daria Forlenza</i>	359
Premessa	359
7.1. I minori stranieri e l’inclusione scolastica: l’approccio interculturale	361
7.2. La competenza linguistico-comunicativa dei minori stranieri neoarrivati	365
7.3. Caso di studio: la comunicazione come ponte relazionale	367
7.4. Lingua, relazione e inclusione: una lettura socio-educativa	370

TERZA PARTE
EDUCAZIONE E INFANZIA: APPROFONDIMENTI TEMATICI

Capitolo primo

Genere e Infanzia

di <i>Fabio Corbisiero</i>	377
Premessa	377
1.1. La costruzione sociale del genere nell'infanzia	379
1.2. La Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza: il "queer" mancante	383
1.3. Genere e spettri di identità infantile	386
1.4. Oltre la socializzazione: il genere come pratica sociale dell'infanzia	388

Capitolo secondo

Il modello di don Lorenzo Milani, ieri e oggi,

di <i>Angelo Romeo e Fernando Parrotto Rizzello</i>	393
Premessa	393
2.1. Un educatore che guardava già oltre	394
2.2. Alcuni concetti per rileggere don Milani	398
2.3. Cosa resta di don Milani oggi	400

Capitolo terzo

Gli Hikikomori: complessità sociale e sfide educative

di <i>Marino D'Amore</i>	405
Premessa	405
3.1. Dal Giappone al mondo: origini, declinazioni e significati del fenomeno	406
3.2. Forme di isolamento e strutture di senso: relazioni familiari, reti sociali e media digitali	409
3.3. Dentro le scuole, davanti a un banco vuoto	413
3.4. Oltre la porta chiusa: responsabilità pubblica, fragilità condivisa e coraggio di ripensare la comunità	416

Capitolo quarto

Dentro il branco, oltre lo schermo. Bullismo, cyberbullismo e dinamiche collettive della sopraffazione

di *Rosario Palese* 423

Premessa 423

4.1. Che cosa chiamiamo bullismo? Dalla prepotenza alla relazione di dominio 425

4.2. Il prestigio della sopraffazione: status, riconoscimento e gerarchie tra pari 428

4.3. Dal bullismo al cyberbullismo. Il branco va sul web 431

4.4. IA generativa, deepfake e nuove forme di umiliazione pubblica 434

4.5. Questioni aperte: educazione, prevenzione e cittadinanza digitale 439

Capitolo quinto

La rappresentazione dell'infanzia e dell'adolescenza nel cinema

di *Raffaele Federici* 447

Premessa 447

5.1. I bambini e la famiglia come luogo di mediazione e di rappresentazione 452

5.2. L'infanzia e le sue storie 454

5.3. Strutture e piani narrativi 457

5.4. Verso i titoli di coda 460

Premessa

di *Angelo Romeo*

Il volume nasce dall'idea di proporre un'introduzione ai temi di Sociologia dell'educazione e dell'infanzia, rivolto in prima istanza a studentesse e studenti di corsi di laurea in Scienze della formazione, ma si estende a quanti operano nel mondo dell'educazione e si confrontano quotidianamente con bambine/i, giovani nei loro vari percorsi di crescita.

Proporre un manuale che sia esaustivo non è mai facile e questo testo non ha la pretesa di esserlo ma va inteso come un'introduzione ai temi educativi, cercando di sistematizzare teorie, autori e questioni, che sono centrali per chi intenda acquisire una conoscenza e una consapevolezza chiara del ruolo e del cambiamento dell'educazione.

La scelta di voler unire educazione e infanzia in unico volume, muove dal presupposto di voler offrire le principali teorie e questioni, spesso rimandate a corsi di approfondimento post-universitario.

La struttura presenta per ciascun capitolo un inquadramento teorico, esempi contestualizzati e conclusioni che aprono riflessioni di approfondimento e nuove piste di indagine. Ogni capitolo è corredato da quattro domande di apprendimento, finalizzate al ripasso e all'approfondimento di ciascun argomento.

Le tre sezioni che compongono il volume: ***L'educazione. Teorie sociologiche e questioni aperte; Infanzia e sociologia; Educazione e infanzia: approfondimenti tematici***, rappresentano un puzzle da comporre attraverso le analisi in cui autori, teorie, modelli, esempi ed esperienze dialogano tra di loro tenendo conto del percorso storico della disciplina. Nelle prime due sezioni vengono posti i pilastri fondanti del processo educativo, delle agenzie di socializzazione e degli autori che hanno contribuito alla sua analisi.

L'infanzia in queste due sezioni viene considerata non come approfondimento marginale ma sviluppata attraverso una lettura, che passa dalle origini fino ad arrivare a questioni che vedono la centralità della tecnologia che ha ridefinito spazi e luoghi dell'essere bambina/o.

La raccolta dei capitoli esamina l'infanzia come categoria sociale e culturale superando in modo netto le letture tradizionali che la riducevano a semplice fase preparatoria dell'età adulta. Il filo rosso che unisce i diversi contributi è il rifiuto di una concezione evolutiva lineare del bambino come soggetto incompleto e passivo, in favore di una prospettiva che riconosce a bambini e bambine una piena agency sociale, cioè la capacità di interpretare, negoziare e trasformare i significati culturali e le norme che attraversano i contesti di vita.

In questa cornice, l'infanzia non appare più come dato naturale e universale, ma come costruzione storica e relazionale, plasmata dalle istituzioni, dai dispositivi educativi, dai linguaggi mediali, dalle differenze di genere, dalle disuguaglianze sociali e dai processi di mutamento contemporanei.

Il volume pur essendo diviso in tre sezioni, si prefigge di far “dialogare” le varie parti, consentendo, a chi si approccia allo studio di questa disciplina per la prima volta, di avere un quadro chiaro e ben definito passando in rassegna i cambiamenti dell'educazione e dell'infanzia con teorie e autori, che trovano una trattazione iniziale nei singoli capitoli, per poi essere ripresi nelle parti più settoriali.

È il frutto di un dialogo continuo con le autrici e gli autori che ringrazio per avermi voluto accompagnare in questo viaggio, che è frutto di incontri, confronti e anni di insegnamento.

Dalle domande di molti miei studenti e molte mie studentesse sono nati capitoli contenuti in questo volume, augurandomi possa essere per chi avrà modo di leggere, la possibilità di avere un quadro chiaro dei principali argomenti da conoscere, per chi, ha a che fare con i contesti educativi. Un particolare ringraziamento va al dott. Fernando Parrotto Rizzello, che mi ha aiutato nella lettura, in tutto il processo di adeguamento dei capitoli e per offrirmi la struttura che adesso ha assunto.

Roma, giugno 2026